

*Frutto della ricerca di quattro studiosi  
dell'Università degli Studi di Brescia*

## Come conservare e catalogare «campioni» per sempre con l'S2

Si chiama Smart Solutions Srl (S2) ed è la nuova spin-off nata a settembre di quest'anno che coinvolge quattro studiosi del laborato-

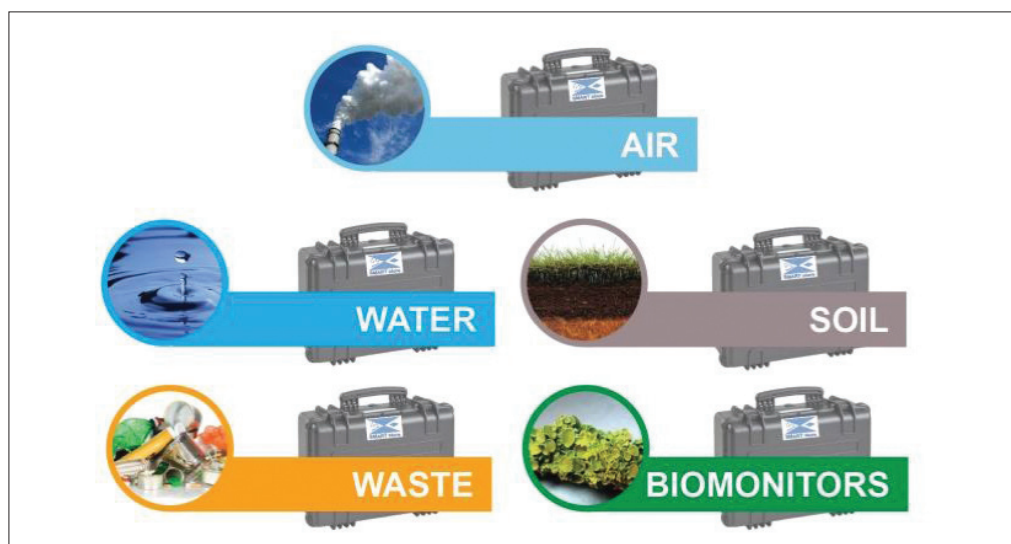
**di Ferdinando Magnino**

S2 è stata riconosciuta società spin off dell'Università di Brescia, la pri-

ma approvata sulla base delle Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin-off nell'U-

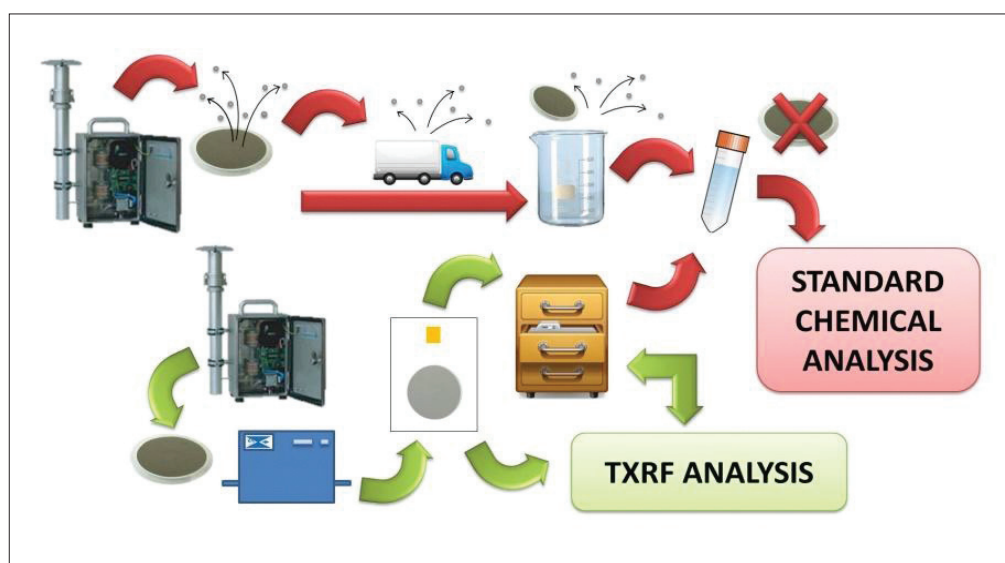
niversità degli Studi di Brescia (documento approvato nel maggio scorso e sviluppato all'interno di un percorso di analisi e applicazione delle buone pratiche elaborate dal Netval-Network per la valorizzazione della ricerca universitaria di cui l'Università degli Studi di Brescia è socia).

Incontro la Dottorssa Borgese che mi illustra di cosa si occupa-



*I principali campi ambientali di applicazione del metodo proposto per la preparazione del campione e l'analisi chimica elementare*

rio di Chimica per le Tecnologie del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'Università degli Studi di Brescia: la Dr.ssa Laura Borgese e l'Ing. Annalisa Zacco, l'ordinaria di Fondamenti chimici delle tecnologie Prof.ssa Laura Eleonora Depero (responsabile del Laboratorio di Chimica per le Tecnologie) e la Prof.ssa Elza Bontempi.



*Confronto tra l'approccio tradizionale e il nuovo metodo proposto per la preparazione del campione e l'analisi chimica dei filtri per PM10*

no: “S2 si propone di trasferire le competenze sviluppate e, fra le altre attività, la commercializzazione di un dispositivo denominato Smart Store per la preparazione di campioni, finalizzato all’analisi, alla conservazione e alla catalogazione di esemplari ambientali e biologici. Le tecniche di osservazione, basate sulla fluorescenza dei raggi X, sono molto diffuse nei laboratori privati e pubblici, ma lo studio di una moltitudine di modelli (quali ad esempio i filtri per il particolato) è purtroppo distruttivo. La possibilità quindi di conservare il campione e di poter svolgere diversi esami non distruttivi (XRF, XRD, XAS) rende il nostro metodo innovativo e di sicuro interesse per il mercato”. Capito! ... prosegue e insiste “Abbiamo realizzato un apparecchio finalizzato allo studio “non distruttivo”, alla conservazione e alla catalogazione; S2 opererà anche come consulente e fornitore di servizi di analisi chimica di materiali e campioni, è la prima nata sulla base della nuova policy di Ateneo in tema di sostegno alla nuova imprenditorialità dei soggetti appartenenti alla comunità universitaria”.

La “mission” di S2 è quindi creare un’azienda italiana innovativa per valorizzare il livello di elevata formazione e le competenze delle persone dell’Università.

I principali ambiti di applicazione sono dunque due: le analisi chimico-fisiche mediante tecniche basate sull’utilizzo dei Raggi X e la deposizione di film sottili mediante la tecnica di deposizione di strati atomici (Atomic Layer Deposition – ALD). Quest’ultima capacità è testimoniata da una collaborazione recentemente firmata con una multinazionale americana produttrice di strumentazione ALD che ha scelto S2 come suo rappresentante esclusivo per l’Italia.

*Ma fornirete anche consulenza in*

*questi settori?* “Anche le attività di consulenza e gli studi di fattibilità in collaborazione con le altre aziende vengono portati avanti su più fronti, cercando di fornire un approccio “problem solving”, da qui anche il nome “Smart solutions”. Noi vorremmo essere l’anello mancante che porta la ricerca applicata nelle aziende, sotto forma di nuove applicazioni, di nuovi prodotti o di miglioramenti dei prodotti/processi esistenti. Spesso questo richiede un team di persone altamente qualificate in grado di interfacciarsi con gli ambienti scientifici e della ricerca che molte aziende, soprattutto quelle piccole, non possono permettersi. In quest’ambito noi ci proponiamo come un R&D esterno, con competenze anche nella ricerca di finanziamenti dedicati”.

Mi mostra una macchinetta, una sorta di computer con altri pezzi collegati, il primo prototipo di Smart Store, sotto forma di kit. *Laura, mi spieghi cosa è?* “S2 è stato presentato a Giugno 2014 ad un convegno internazionale dedicato ed ha riscosso un forte interesse come applicazione nella comunità scientifica internazionale. Attualmente il prodotto è in fase di industrializzazione e prevediamo la commercializzazione a partire dall’estate del 2015. Noi cercheremo di ampliare il più possibile i campi di interesse del nostro prodotto, infatti sono già in fase di sviluppo altre applicazioni per indagini in campo alimentare che verranno presentate all’Esposizione Universale Milano 2015 – Expo”.

Alla presentazione dell’iniziativa il Rettore professor Sergio Pecorelli aveva affermato: “Questa spin-off riconferma l’intensa attività di ricerca del nostro Ateneo e l’eccellenza dei suoi progetti in un’ottica di trasferimento tecnologico improntato ad una diffusione della conoscenza che crea e stimola nuovi mercati, e di completamento della missione

formativa e di ricerca dell’Ateneo. Il sostegno allo sviluppo dell’imprenditorialità nata all’interno della comunità universitaria, sia esso proveniente da giovani laureati o da docenti e personale tecnico-amministrativo è indispensabile per favorire il contatto delle persone e delle strutture dell’Ateneo con il mondo produttivo e le istituzioni del territorio, nonché l’inserimento lavorativo dei giovani laureati, dottori di ricerca e ricercatori in uscita dall’Ateneo: è un’azione positiva che implica importanti ricadute sulla produzione di beni e servizi, sul benessere sociale e del territorio”.

Commenta la prof.ssa Laura Eleonora Depero: “Smart Solutions, già partner in diverse proposte di progetto nazionali ed europee, in collaborazione con l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – ARPA e numerosi istituti di ricerca, metterà a frutto e valorizzerà le attività dei nostri giovani ricercatori, creando nuove opportunità di crescita e occupazione anche per il territorio e di collaborazioni nazionali e internazionali per la nostra Università. Verranno sviluppate importanti applicazioni anche per indagini in campo alimentare, in collaborazione con gli Istituti Zooprofilattici di Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, che verranno presentate all’Esposizione Universale Milano 2015 – Expo”.

La società si inserisce perfettamente nel piano strategico di Ateneo *Health&Wealth*: l’inquinamento di aria, acqua e suolo, come purtroppo ben sappiamo noi bresciani, danneggia la salute, in particolare quella delle persone che sono più vulnerabili a causa dell’età, di problemi di salute esistenti o perché esposti in ambito lavorativo. Contiamo anche sull’apporto di S2 per migliorare la nostra vita.

**Ferdinando Magnino**  
Dottore Commercialista